

VERBANIA, LA CROCE VERDE HA TRE NUOVI MEZZI DI TRASPORTO



DANILO DONADIO

Il regalo della benefattrice

Beatrice Archesso A PAGINA 55

Verbania, i dettagli della maxi donazione a sei enti

“Un aiuto ai volontari nel ricordo di Fosca”

E il Comune intitolerà una sala alla benefattrice Castelletti

La storia

BEATRICE ARCHESSO
VERBANIA

Presentati ieri in municipio a Pallanza i tre nuovi mezzi che la Croce verde di Verbania ha acquistato grazie al lascito testamentario di Fosca Castelletti, originaria di Trobaso e morta nel 2015 a 89 anni. La donna ha destinato circa un milione e mezzo di euro - da dividere in parti uguali - a sei enti sociali: Croce verde, casa di riposo Muller, Asl Vco, Sacra famiglia, Croce rossa e Airc, mentre l'immobile donato alla parrocchia di Trobaso ha permesso di dare un tetto a una persona di 94 anni del paese che era stata sfrattata.

Per riconoscenza il sindaco Silvia Marchionini ha dichiarato di voler intitolare una sala del teatro Maggiore alla benefattrice.

I tre nuovi mezzi dalla Croce verde - che opera con 160 volontari - si uniscono ai nove già nelle disponibilità del sodalizio che si occupa di emergen-

ze, ma pure di trasporti e trasferimenti. I due furgoni Caddy sono destinati al trasporto di disabili, possono portare ciascuno fino a sette passeggeri e sono dotati di rampa per carrozzina. L'auto Tiguan invece è per il trasferimento urgente di organi, sangue ed emoderivati ed è dotata di un contenitore refrigerato di ultima generazione.

«Acquisti preziosi - ha detto il presidente della Croce verde Luca Sfolzini -, che ci permettono di far fronte al crescente numero di servizi. La generosità di Fosca è occasione per sensibilizzare sull'importanza del testamento solidale: anche i piccoli contributi sono utili».

Anche altri enti beneficiari hanno già deciso come investire il lascito della Castelletti. La casa di riposo Muller - ha spiegato il presidente del cda Massimo Maspoli - «li sta utilizzando per migliorare le attrezzature, come letti elettrici, e servizi, tra cui il centro diurno, ed è stato inserito un fisiatra due volte a settimana. Inoltre alle 12 è stata aperta la mensa a chiunque: si può pranzare con 8 euro. È quindi grazie a Fosca

se gli ospiti possono vedere migliorare la struttura».

Il direttore generale dell'Asl Vco Giovanni Caruso ha invece precisato che il denaro destinato all'ente sarà utilizzato per completare il nuovo progetto del centro dialisi. «Colpisce vedere come la vita di Fosca sia stata così parsimoniosa e semplice da permettere di donare una somma così consistente e che nessuno si aspettava» ha detto don Adriano Micotti, parroco di Trobaso.

Il lascito è stato un aiuto per i volontari del settore sociale che, ha commentato il vice prefetto del Vco Roberta Carpanese, «sono indispensabili. La punta di diamante dei soccorsi, che hanno ormai raggiunto una professionalità a 360 gradi».

BY NINO ALCURI DOTTI RISERVATI





DANILO DONADIO

89

Anni

Fosca
Castelletti
è morta
nel 2015
Tutti i suoi
beni sono
stati donati

**Croce verde**

I volontari
ieri hanno
presentato
in municipio
a Pallanza
i tre nuovi
mezzi
acquistati
grazie
al lascito
dell'anziana
di Trobaso
morta
nel 2015

1,5

Milioni

L'eredità
è stata
suddivisa
per suo
volere
tra sei enti
La casa
è andata
invece
alla
parrocchia
di Trobaso